

Ordine Del Giorno: Sostegno alle proposte di legge contro i neofascismi

(Sottoscritto in corso di seduta Consiglio comunale del 02/03/2021)

Premesso che

- la cronaca di questi anni indica con chiarezza che il fenomeno nazifascista è europeo ed antieuropeo. Siamo davanti ad una vera attività che in Italia si presente sia sui territori sia nella rete informatica e che cerca d'insinuarsi ovunque ci siano occasioni di malcontento e tensione sociale come in questi giorni di recrudescenza pandemica.

Osservato che

- L'arcipelago neofascista in Italia è concentrato su una dozzina di organizzazioni più significative, alcune come forza nuova e casapound, sono già bollate dalla Corte di Cassazione chi "antisemitica", chi "nazifascista" o "sovversiva".
- La pluralità delle sigle (diverse centinaia) visibile nella "prateria Informatica" dice che il fenomeno è ben più vasto. Si tratta sempre di messaggi e presenze apologetiche, propagandiste, di apologismo e di proselitismo neofascista di fronte alle quali è un errore ogni sottovalutazione o giudizio superficiale perché esse portano ad estendere e rafforzare una presenza antidemocratica ed anticostituzionale che ha evidenti radici nella violenza fisica, morale, ideologica e sociopatica.
- La Costituzione con la XII disposizione bandisce il fascismo e le leggi italiane su materia esistono, ma non garantiscono comportamenti omogenei da parte della Giustizia, né affrontano direttamente le più recenti fenomenologie.

Preso atto che

- Una democrazia forte deve saper aggiornare le proprie norme all'evolversi delle situazioni e deve difendersi davanti ad ogni pericolo antagonista e antidemocratico.
- Da due anni sono state presentate tre proposte di legge. Una al Senato ed introduce l'art. 293 bis del codice penale contro il reato di propaganda e proselitismo dell'ideologia e dei regimi fascista e nazista in tutte le loro modalità (atto del Senato n. 168). Due sono alla Camera dei deputati e fissano le modalità per sospendere e sciogliere le organizzazioni di carattere fascista e quelle propugnanti discriminazioni nazionali, etniche, religiose, razziali (atto della Camera n.1327); nonché (atto della Camera n. 1328) la creazione di un osservatorio nazionale della rete internet per monitorarla ed indicare la soppressione di siti e pagine analoghe.
- In questi due ultimi anni vi sono stati più pronunciamenti popolari richiedenti l'approvazione di tali proposte di legge: petizioni popolari, ordini del giorno, lettere, ecc... ma tutt'oggi le Commissioni parlamentari degli Affari Costituzionali e Giustizia non hanno avviato l'iter parlamentare. Si è perso tempo e si corre il pesante rischio di un altro insabbiamento certamente grave ed incomprensibile alla luce del dettato costituzionale.

Gruppo consiliare Ravenna in Comune

PD 322/2020

Considerata anche che

- il Sindaco della città martire di Stazzema ha lanciato una proposta di legge popolare contro la propaganda fascista

Il Consiglio Comunale di Ravenna impegna

- il Sindaco a sollecitare il Parlamento a provvedere in tempi certi e responsabilmente brevi all'approvazione delle suddette proposte di legge presentate nelle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia di Camera e Senato
- a dare costante aggiornamento al Consiglio Comunale, nelle forme che ritiene più opportune, sull'andamento degli iter di approvazione delle suddette proposte di legge

F.to Massimo Manzoli – Capogruppo Ravenna in Comune

F.to Fabio Sbaraglia – Capogruppo PD

F.to Chiara Francesconi – Capogruppo PRI

F.to Michele Distaso – Capogruppo Sinistra per Ravenna

F.to Daniele Perini – Capogruppo Ama Ravenna

F.to Michele Casadio – Capogruppo Italia Viva

F.to Mariella Mantovani – Capogruppo Articolo UNO

F.to Marco Maiolini – Consigliere comunale Gruppo Misto